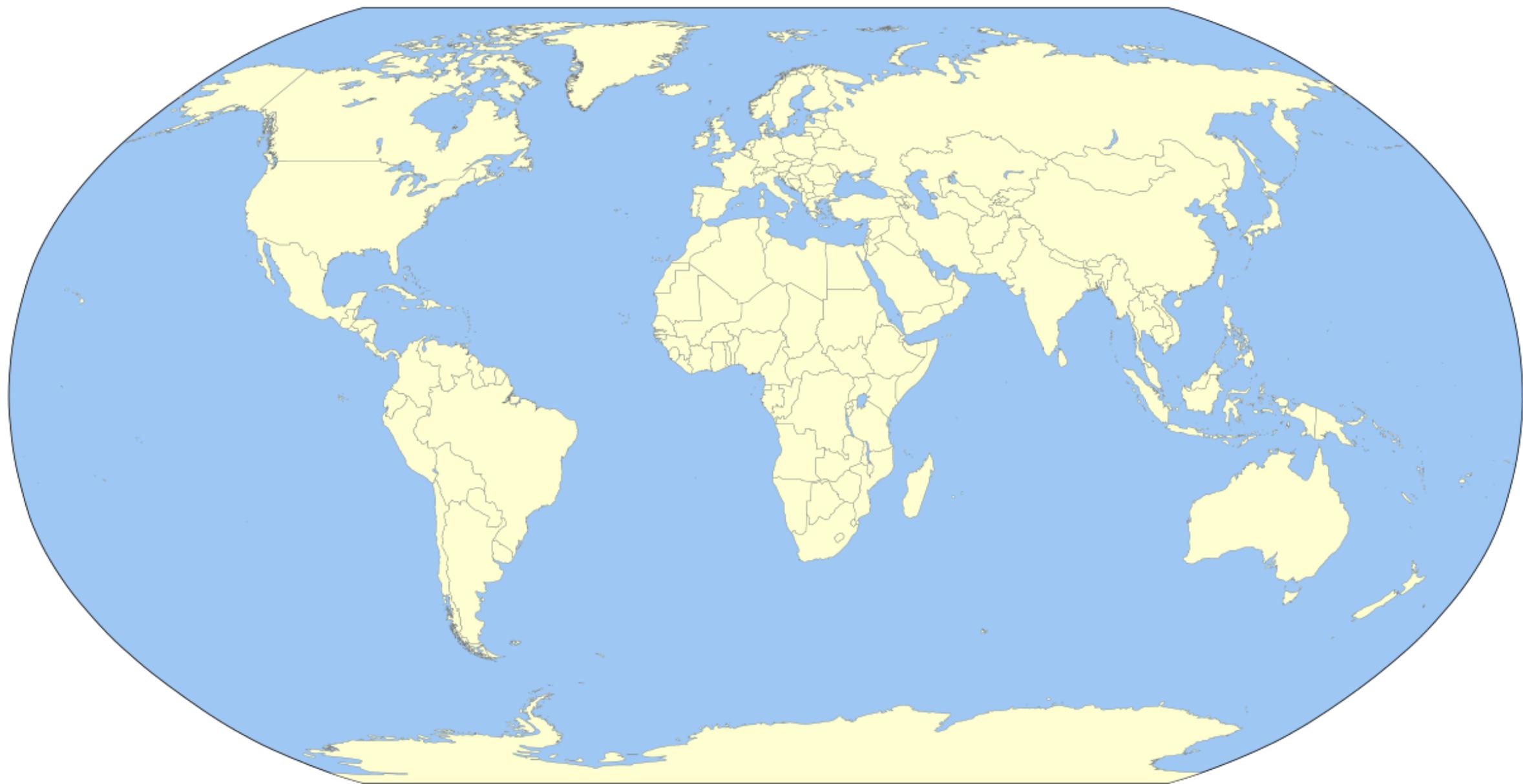


LA TRATTA ATLANTICA DEGLI SCHIAVI





- ❖ Schiavitù, un «fenomeno globale»
- ❖ (Ben) prima della tratta: lo status giuridico dello schiavo nel mondo classico
- ❖ La schiavitù in Europa fra il Medioevo e la prima età moderna
- ❖ La schiavitù nel Mediterraneo nel mondo islamico. Due esempi:
 - **Uluç Alì** (1519-1587), prima Gian Dionigi Galeni;
 - **Baldassarre Loyola** (1631–1667), prima Mohammed el-Attaz.





I prodromi della tratta atlantica



❖ Portoghesi e spagnoli sulle coste africane (secolo XV)

❖ Due esempi: Sao Tomè (ma anche Madeira e Azzorre) e le isole Canarie



❖ Emerge l'importanza e il valore economico delle piantagioni di **zucchero** (coltura estremamente redditizia)

La genesi del commercio atlantico

- ❖ Un fenomeno che si articola tra il XVI e il XIX secolo (inizio contestuale alla scoperta del continente americano);
- ❖ Necessità di manodopera nelle Americhe;
- ❖ Impossibile reclutare manodopera iberica (la domanda in Europa era già piuttosto elevata, impossibile reperire manodopera a basso costo);
- ❖ Il 'problema' degli indios:
 - destinatari delle missioni evangeliche, illegittimo ridurli in schiavitù
 - decimati dalle epidemie
- ❖ Importazione di schiavi africani per ripopolare le regioni svuotate di manodopera india.



- ❖ Nella fase iniziale della tratta (fino al 1630 ca.), massiccio impiego di schiavi africani nelle colonie spagnole e portoghesi (importazioni degli iberici rimasero costanti fino al diciottesimo secolo)
- ❖ Schiavi utilizzati per attività estrattiva (oro e argento), agricoltura ma anche allevamento, comunicazioni (es. mulattieri) e fra le mura domestiche

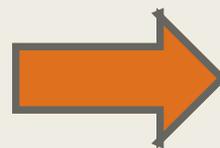
Es.: Vicereame del Perù (Spagna)

- ❖ Seconda metà del XVI secolo: grande richiesta di schiavi per l'estrazione di argento (Perù e Lima diventano zona più ricca delle Americhe)
- ❖ Provenienza degli schiavi: regione del Senegambia, poi anche dal Congo e dall'Angola
- ❖ Grande presenza nelle città: a Lima, nel 1640, presenti 20.000 schiavi

- ❖ Schiavi nelle città: manodopera semi-specializzata (lavorazione metalli, edilizia, concerie, produzione abbigliamento ecc.)
- ❖ Presenza di **schiaivi e mulatti liberi** nelle città portoghesi e spagnole: possibilità di affrancamento



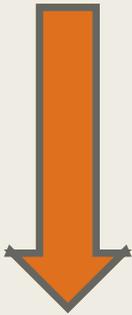
Nel 1600, nella maggior parte delle città persone di colore libere 10-15% della popolazione nera e mulatta totale



Questo avveniva nelle realtà caratterizzate da una tradizione giuridica di derivazione romana (manomissione dello schiavo che diventa liberto, libero cittadino)

❖ In un secondo momento subentrano anche potenze nordeuropee: inglesi, olandesi, francesi:

- scarsità di manodopera autoctona
- crisi europea consente di ricorrere a contratti di servitù debitoria (**isole caraibiche**)



Nelle **colonie inglesi** (tradizione legata alla Common Law) diversa la condizione giuridica degli schiavi: schiavitù diventa un fatto ontologico, non accidentale e reversibile (il diritto inglese non si pone neppure la domanda)

- ❖ La situazione cambia con la successiva rapida crescita economica;
- ❖ L'impiego di schiavi africani diviene la soluzione più economica;
- ❖ L'interesse per le colonie portoghesi sulle coste del Brasile: la contesa per il **pernambuco (Olanda-Portogallo) e per i possedimenti africani**

Il sistema delle piantagioni

- ❖ La reazione portoghese: colonizzazione su larga scala, basata sul **modello delle piantagioni di zucchero da introdurre nei mercati europei** (cf. modello elaborato a Sao Tomè);
- ❖ Tuttavia, **nuova centralità delle isole caraibiche (Piccole e Grandi Antille)** dove erano già presenti coloni francesi e olandesi: dalla metà del XVII secolo, emigrazione di massa di piantatori olandesi e dei loro schiavi (piantagioni di zucchero);
- ❖ Eccezionale rilevanza della **produzione saccarifera, poi caffè e cotone** che assorbono quota esorbitante di schiavi africani: in Giamaica, presenti più di 10 neri per ogni bianco.

Giamaica (colonia inglese dal 1655)

Negli anni 30 del Settecento primo produttore di zucchero fra le colonie britanniche

Santo Domingo (poi Haiti, colonia francese, indipendente dal 1804)

Zucchero (maggior produttore in America) e caffè (dal 1723)

Brasile (colonia portoghese, indipendente dal 1822)

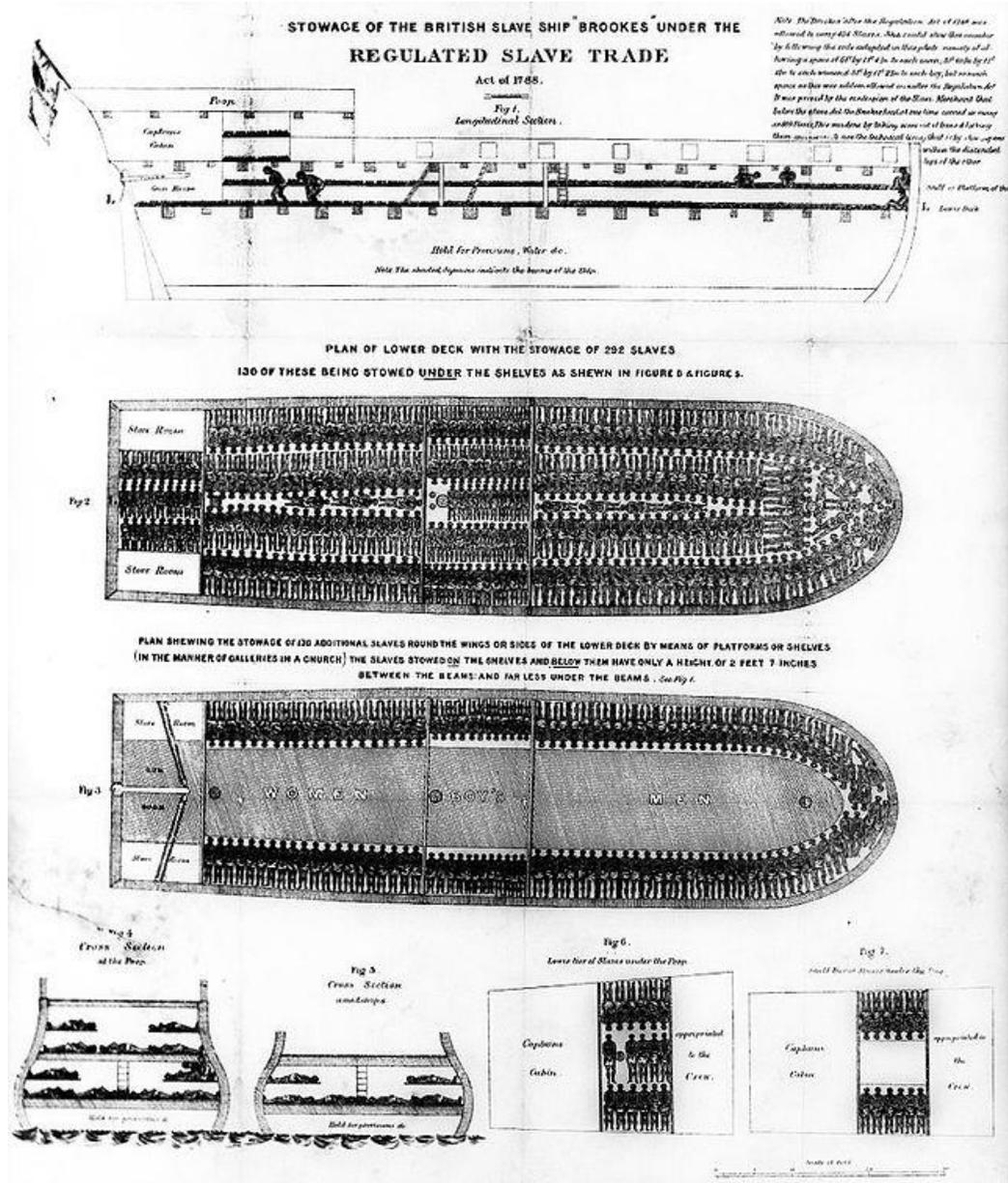
Nell'800, declino di Santo Domingo fa del Brasile il primo produttore di caffè



Il passaggio intermedio (middle passage)

- ❖ Schiavi acquistati sulla costa africana (europei inseriti all'interno di consolidate reti commerciali → più cresce domanda di schiavi, più sale il prezzo fissato dagli africani in termini di **merci di scambio**);
- ❖ Attraversamento dell'Atlantico: *middle passage* (triangolazione: Europa-Africa-Americhe); viaggio dura in media fra i 30 e 60 giorni;
- ❖ Elevata **mortalità nel corso del viaggio** (che **riduceva gli utili per i trafficanti**): fra Cinque e Seicento mortalità media del **20%**, nel tardo Settecento inferiore di 10 punti percentuali → **innovazioni tecnologiche** per limitare decessi (ma mortalità che oscilla fra il **5 e il 10%** rimane comunque piuttosto alta);
- ❖ Alto numero di decessi anche fra i membri dell'equipaggio.

Disegni della disposizione interna della **Brookes**, nave negriera inglese della fine del '700



Sulla *Brookes* 609 schiavi disposti su 280 metri quadrati, dunque disponibili 0,45 metri quadrati per schiavo

Il mito del **tight packing** (ammassamento estremo) deve essere rivisto: numero di schiavi a bordo calcolato secondo un sistema razionale

In base alle tonnellate di peso e alla struttura della nave, varia il numero di schiavi da caricare a bordo

Possibili decessi degli schiavi associati al passaggio intermedio:

- Morte dopo la vendita agli europei, ma prima della partenza;
- decessi legati alle condizioni di vita a bordo della nave (malattie, incidenti, suicidi, rivolte e disastri naturali);
- morte dopo lo sbarco in America, prima della consegna ai compratori;
- «mortalità di adattamento», nei primi mesi dallo sbarco in America (tuttavia, penuria di dati in tal senso).

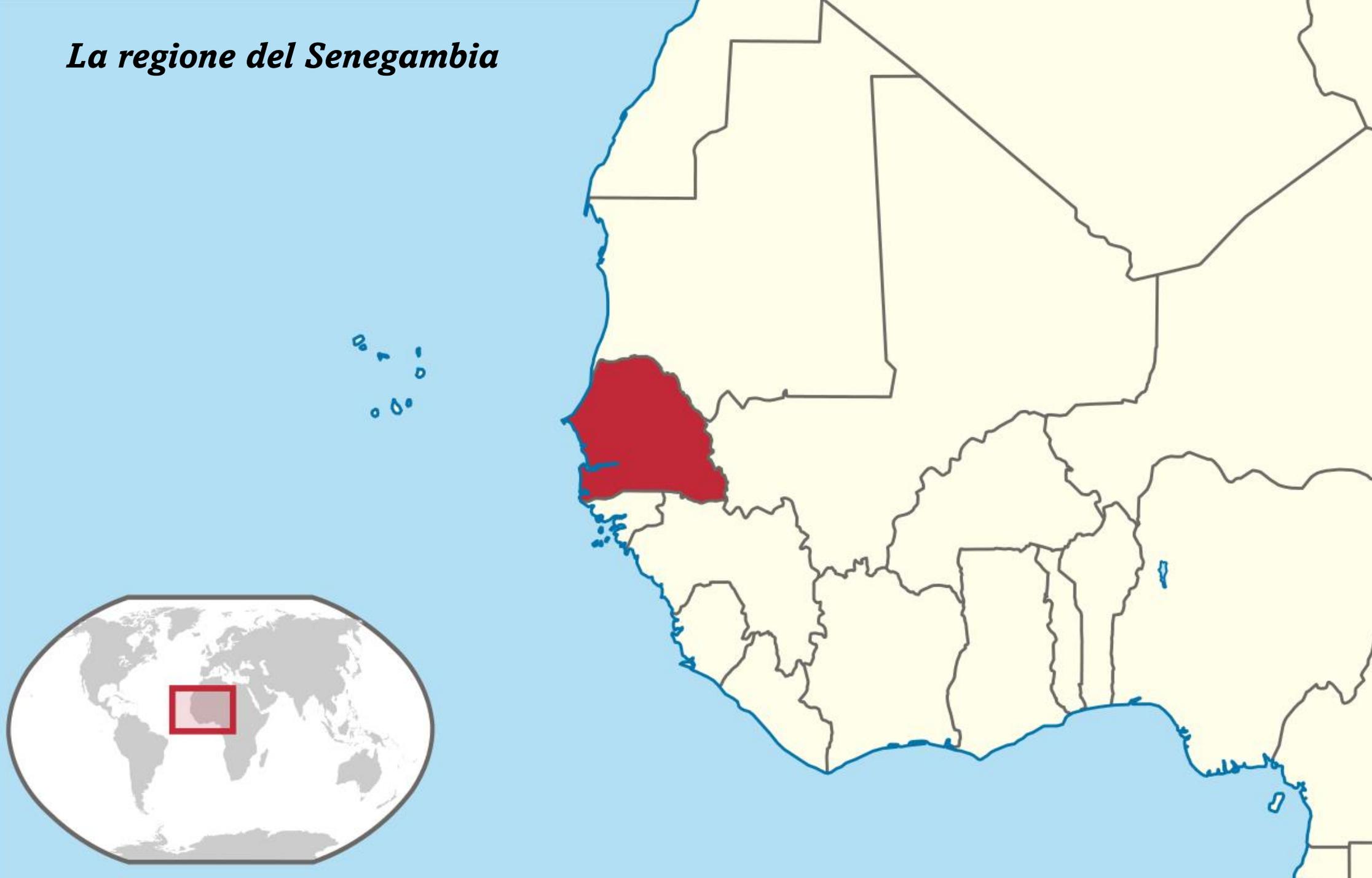
Il profilo demografico della manodopera schiava

- ❖ Distribuzione per età e per sesso:
 - XVII sec.: 60% degli schiavi acquistati sono uomini, 12% bambini (cioè maschi e femmine con meno di 15 anni)
 - XVIII sec.: maschi 65%, bambini 23%
 - -XIX sec. (fino al 1809): maschi 72%, bambini 46%.

- ❖ Perché la percentuale di donne è minore?
 - È vero che trafficanti/piantatori preferivano uomini sani, ma in realtà fu preponderante il **ruolo dei mercanti africani (offerta che condiziona la domanda)**.

- ❖ Conseguenze demografiche di questo scarto percentuale fra uomini e donne: **tasso di riproduzione particolarmente negativo, che alimenta il protrarsi della tratta.**

La regione del Senegambia



Declino e tramonto della tratta atlantica

- ❖ Quando il sistema della tratta atlantica entra in crisi?
- ❖ Campagna per l'abolizione della schiavitù inizia alla fine del Settecento in area britannica, in pieno contesto **illuministico**
- ❖ **1808**: Gran Bretagna abolisce il traffico di schiavi nelle proprie colonie e cerca di indurre le altre potenze europee a fare lo stesso
- ❖ **Inizia una politica di contrasto** nei confronti degli stati che commerciano schiavi (in particolare Spagna, Portogallo, e il Brasile, indipendente dal 1822)  **diritto di ispezione** delle navi sospettate di trasportare schiavi

- ❖ **1833**: la Francia accetta il diritto d'ispezione (e dal 1845 avalla la Gran Bretagna nel suo progetto di contratto alla schiavitù);
- ❖ **1850**: il governo del Brasile pone fine alla tratta dichiarandola una forma di pirateria;
- ❖ **1866**: sopraggiunge anche una legge spagnola contro il commercio degli schiavi, e nel **1867** l'**ultima** nave negriera sbarca a Cuba.

Quali furono le ragioni?

1- Diffusione delle idee illuministe

2- Ragioni di ordine religioso (es. quaccheri)

3- ragioni di tipo economico: idea che il progresso della società sia legato al libero mercato. I liberi lavoratori inglesi vedono la schiavitù come una minaccia per i loro stessi diritti (non si combatte nel nome dell'uguaglianza dei neri, ma per il sistema salariale e l'autodeterminazione)

Il portato culturale della tratta atlantica

- ❖ Il profilo socio-culturale degli schiavi importati in America
- ❖ Il rapporto delle comunità di schiavi con la cultura (e la religione) della classe proprietaria: fra nicodemismo, capacità adattiva e assimilazione



- ❖ **Stratificazione cultu(r)ale**
- ❖ All'origine della cultura afro-americana

